

**lunedì 15 ottobre 2007**

Su Mezzogiorno Economia i dati Unioncamere sulle previsioni di sviluppo del Sud nel quadriennio 2007 - 2010 e la situazione della spesa dei fondi europei al 25 settembre scorso. Il Sole 24Ore riferisce delle preoccupazioni dei sindaci meridionali in vista dell'allargamento al nord delle zone franche urbane.

## Mezzogiorno Economia

**"Campania e Puglia, crescita prossima ventura" di Felice Naddeo (pag. 2)**

Nel quadriennio 2007-2010 vi saranno lievi segnali di ripresa economica nel Mezzogiorno. Molte regioni del Sud si avvicineranno alla media nazionale della crescita del Pil. Il Meridione crescerà comunque meno rispetto al Nord del Paese nonostante Campania e Puglia conseguiranno le prestazioni più soddisfacenti: rispettivamente dall'1,4% all'1,9% e dall'1,2% all'1,8%. I dati sono stati forniti dall'analisi degli "Scenari di sviluppo delle economie locali italiane" realizzata dal Centro Studi di Unioncamere.

## Mezzogiorno Economia

**"Risorse Ue, Regioni a rapporto. Campania e Puglia in warning" di Patrizio Mannu (pag. 3)**

A fine settimana saranno in Italia i funzionari dell'Unione europea per verificare lo stato della spesa dei fondi comunitari. Dall'analisi dei dati, relativi al 25 settembre scorso, realizzata dal Dipartimento per le politiche di sviluppo, le Regioni meridionali rischiano di perdere diverse centinaia di milioni di euro. Solo per la Campania si tratterebbe di 466 milioni disimpegnati, se non verranno rendicontati entro il 31 dicembre di quest'anno. Nel complesso il quadro dei programmi regionali presenta impegni di spesa per l'89,8% e pagamenti per il 60,5%. Il ministro **Bersani** ha parlato di 15 miliardi di euro complessivi da spendere entro fine 2008.

Nella stessa pagina nell'articolo dal titolo **"La politica di coesione aiuterà l'economia del Sud"**, *Patrizio Mannu* riporta le dichiarazioni del Commissario europeo per le Politiche regionali, **Danuta Hubner**.

## Il Sole 24Ore

**"Zone franche, le paure del Sud" di Vera Viola (pag. 19)**

I Sindaci del Sud sono preoccupati per le modifiche introdotte dalla Finanziaria 2008 alle norme sulle Zone franche urbane. Si teme infatti che, venuta meno la limitazione della zfu al Mezzogiorno, si riducano ulteriormente le risorse già scarse. Per il Sindaco **Iervolino** "se la Ue ha voluto estendere anche al nord i benefici delle zone franche, anche le risorse stanziare dal Governo dovrebbero essere incrementate". Per il Sindaco non cambia l'indicazione dell'area individuata per l'attribuzione dei benefici, anche se forse sarà necessario rivederne i confini per le nuove norme introdotte. La sensazione diffusa in tutti i Sindaci dei Comuni del Sud è che possa andare perso tutto il lavoro fatto fino ad oggi.

## **Mezzogiorno Economia**

### **"La Salerno-Reggio e le pressioni politiche" di Sergio Marotta (pag. 1)**

**Marotta** riprende quanto detto da **Sergio Rizzo** sulle pagine del Corriere nei giorni scorsi, sulla Salerno Reggio-Calabria. Una delle strade più care della storia: il suo ammodernamento verrà a costare ben 20,3 milioni di euro a chilometro, mentre il costo complessivo ammonterà a 9 miliardi di euro, diciottomilamiliardi di vecchie lire. Su quest'opera, finanziata da tutti i governi che si sono succeduti, due esperti di economia dei trasporti, **Marco Ponti** e **Andrea Boitani** hanno concluso che la spesa per opere civili, non solo costituisce "l'unico modo attraverso il quale si possono erogare fondi rilevanti alle imprese nazionali senza incorrere nel divieto per aiuti di Stato", ma l'enorme crescita dei costi per alcune grandi opere finisce per creare un "flusso anomalo di risorse ai settori interessati che generano una eccezionale capacità di pressione, politica e mediatica, perché tale flusso non si arresti".

## **Mezzogiorno Economia**

### **"Tra Lettieri e il Comitato Sud resta solo la...Puglia" di Michelangelo Borrillo (pag. 1)**

Il presidente degli industriali di Napoli, **Gianni Lettieri**, dovrebbe succedere al presidente del comitato Mezzogiorno di Confindustria, **Ettore Artioli**. La notizia della sua candidatura è stata resa ufficiale nel corso dell'ultimo convegno svoltosi a Capri. **Lettieri** ha tutti i numeri per raggiungere l'obiettivo, gli manca soltanto il sostegno della Puglia. Questo perché i rappresentanti della regione non hanno gradito molto la sua autocandidatura: "Per queste cariche non ci si candida - ha detto **Massimo Ferrarese**, presidente di Confindustria Brindisi - occorre essere chiamati. Non conosco i programmi di **Lettieri**, ma quello che non ritengo giusto è il metodo: la differenza tra noi e i politici è proprio questa loro si candidano e a noi ci chiamano".

## **Mezzogiorno Economia**

### **"Turismo, la Campania ko a causa dell'emergenza rifiuti" di Angelo Agrippa (pag. 10)**

Nei giorni scorsi Confindustria Assotravel (l'associazione nazionale delle agenzie di viaggio e turismo) ha reso noto i dati relativi all'andamento turistico della scorsa estate (vedi anche diario economico del 9 ottobre). Il bilancio finale è modestamente attivo. Abbastanza bene le città d'arte, con il solo dato in controtendenza di Napoli che avrebbe subito gli effetti della pubblicità negativa derivata dall'emergenza rifiuti. Il quadro delle variazioni percentuali per regione nel confronto tra estate 2007 ed estate 2006 fa registrare segni positivi per Valle d'Aosta, Lombardia, Lazio e Piemonte con un +2%. Male la Calabria con un -4% e la Campania con un -3%.

**Mezzogiorno Economia**, alle pagine 7, 8 e 9, a cura di *Patrizio Mannu*, pubblica integralmente il report annuale di Dexia - Crediop, realizzato in collaborazione con l'università della Sapienza di Roma, sui servizi pubblici locali che sarà presentato oggi a Roma. Dal quadro emerge un rallentamento nelle liberalizzazioni dovuto all'incertezza della normativa ed ai ritardi delle decisioni politiche. Sulla situazione a Napoli, il sindaco **Iervolino** ha definito "una soluzione logica, coraggiosa e utile quella di mettere le nostre aziende sul mercato" a condizione però di "dare certezza ai Comuni sullo svolgimento del proprio ruolo".

## **Mezzogiorno Economia**

---

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **CorriereEconomia**, **Mezzogiorno Economia**, **Sole 24Ore**, **Italia Oggi**.

## **“Un laureato su 4 lavora grazie alle “conoscenze”.” di Angelo Agrippa (pag. 4)**

Secondo i dati forniti dalla **Svimez**, nel Sud Italia il titolo di laurea riduce il rischio disoccupazione, ma non riduce la possibilità che quest'ultima sia mal retribuita. A fare la differenza sarebbe la provenienza della famiglia di origine del neo-laureato in cerca di occupazione, e non solo perché “ricca”, ma anche perché inserita in un contesto sociale “giusto”, che le favorisce raccomandazioni e spinte atte a garantire opportunità maggiori e meglio remunerate.

### **Il Mattino**

#### **“Tre meridionalisti da ricordare per un altro Sud” di Mariano D’Antonio (pagg. 21 – 27)**

Si svolgerà giovedì prossimo a Napoli un convegno per ricordare tre protagonisti della storia politica del nostro paese: **Giorgio Amendola, Francesco De Martino** ed **Emilio Sereni**. Oggi l’attività dei nostri politici è sentita dalla cittadinanza come priva di grandi ideali e di una chiara visione del futuro. E questo fa sì che i cittadini ricambino i politici con distacco, e a volte con disprezzo. In questo clima, acquista ancor più valore l’azione svolta dai tre politici. In particolare grande fu il loro impegno per il Sud, per portare i meridionali ad essere cittadini a pieno titolo della Repubblica Italiana. “Il lascito” di questi tre grandi politici rimane ancora oggi intatto, nonostante siano cambiati i tempi, si siano inaridite le esperienze storiche della socialdemocrazia e del comunismo.

Segnaliamo, infine, su Mezzogiorno Economia l’articolo a pag. 3 a firma A.L. dal titolo **“Bassolino: premi ai Comuni che fanno differenziata”** che riporta la notizia delle premialità decise dalla Regione Campania per i Comuni che si distinguono nella raccolta differenziata. Notizia riportata dai quotidiani l’11 ottobre (vedi diario economico).